



*Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia*

**REGOLAMENTO  
CONSULTE PROVINCIALI**

## **1. SCOPO**

Le Consulte Provinciali sono organismi consultivi e propositivi, attraverso i quali l'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia valorizza e promuove la partecipazione, su scala provinciale, dei propri iscritti disposti a impegnarsi a titolo gratuito in attività utili a rafforzare il ruolo del geologo nei rapporti con il territorio e con le realtà istituzionali e sociali.

L'O.R.G.S. riconosce nel proprio iscritto, per la presenza e per il radicamento sulla propria provincia, una risorsa insostituibile, un interlocutore privilegiato capace di interpretare i bisogni della categoria ed efficacemente interagire, a fianco dei Consiglieri dell'Ordine, con amministrazioni locali, associazioni, organizzazioni o enti.

## **2. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le Consulte Provinciali operano nei campi loro indicati dal Consiglio dell'O.R.G.S. svolgendo i seguenti principali compiti:

- a) svolgono una azione di supporto e di raccordo tra il Consiglio e gli Iscritti;
- b) svolgono un importante monitoraggio capillare di ciò che succede nel territorio riguardante la professione;
- c) collaborano per l'organizzazione di incontri culturali, riunioni, convegni, corsi di approfondimento.

## **3. MODALITA' ESECUTIVE**

Le Consulte Provinciali vengono istituite dal Consiglio dell'O.R.G.S. ed hanno durata naturale pari a quella del Consiglio stesso; decadono quando, a Consiglio rinnovato, lo stesso provvede alle nuove nomine.

Il Consiglio dell'O.R.G.S., qualora ne ravvisi la necessità, può deliberarne l'immediata decadenza (di una o di tutte le Consulte). All'interno delle Consulte Provinciali possono essere costituiti gruppi di lavoro per affrontare specifiche problematiche.

Ciascuna Consulta Provinciale sarà formata da 5 (cinque) componenti regolarmente iscritti all'O.R.G.S. ed in regola con l'Aggiornamento Professionale Continuo, individuati dal Consiglio in carica, di cui uno sarà nominato Coordinatore della stessa.

La Consulta si riunirà presso la sede che verrà individuata in ciascuna provincia. Le riunioni dovranno avvenire almeno con cadenza trimestrale. E' possibile una cadenza di riunioni più vicina nel tempo. Qualora una Consulta non si riunisca con la cadenza trimestrale è facoltà del Consiglio dell'O.R.G.S. chiederne le motivazioni. Qualora queste ultime non fossero sufficientemente supportate, è facoltà del Consiglio dell'O.R.G.S. indicare nuovi componenti in sostituzione di quelli in carica, o sospendere l'attività delle stesse. L'attività della Consulta sarà delegata al Coordinatore all'uopo nominato dal Consiglio dell'O.R.G.S., al quale direttamente risponde.

Il Coordinatore, in sinergia con il Consiglio dell'O.R.G.S., coopera a rappresentare quest'ultimo presso le istituzioni locali nelle problematiche connesse all'attività professionale dei geologi e segnala tempestivamente all'Ordine l'insorgenza di eventuali difficoltà o problemi che possono presentarsi.

La funzione del Coordinatore sarà anche quella di aggregare i professionisti locali mediante riunioni periodiche da tenersi presso strutture pubbliche nelle quali dibattere le problematiche inerenti lo svolgimento dell'attività professionale.

Le riunioni della Consulta dovranno essere concordate con i Consiglieri locali dell'O.R.G.S.; la segreteria dell'O.R.G.S. provvederà a dare comunicazione agli iscritti della provincia di appartenenza.

Al termine di ogni riunione della Consulta dovrà essere redatto breve verbale che indichi succintamente il lavoro svolto con l'indicazione dei presenti, a cura del Coordinatore, da inviare via fax o e-mail alla segreteria dell'O.R.G.S. nel termine massimo dei 7 giorni successivi allo svolgimento della riunione.

I verbali verranno redatti e numerati di seguito su libro dei verbali di ciascuna Consulta e sottoscritti dal Coordinatore. La Consulta dovrà prioritariamente stendere un loro programma comprendente la previsione delle attività che si vogliono svolgere.

Sarà cura dell' O.R.G.S. indire periodicamente (con cadenza tendenzialmente trimestrale) delle riunioni congiunte presso la sede dell'O.R.G.S. di tutti i Coordinatori provinciali al fine di monitorare l'andamento delle attività svolte.

#### **4. ARCHIVIAZIONE**

Tutta la documentazione connessa con le attività della Consulta Provinciale andrà custodita dal Coordinatore, in originale e rimane a disposizione di tutti i componenti della stessa.

#### **5. APPROVAZIONE**

Il presente regolamento, nella sua prima versione, è stato approvato dal Consiglio dell'O.R.G.S. nel corso della seduta tenutasi a Palermo il 28/11/2013.